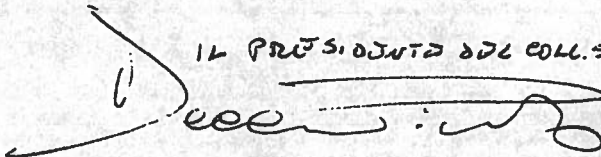


Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione CCIA	21/04/2016
Periodo temporale di vigenza	2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale dell'A.S.P. di Enna o da suo delegato; - Direttore Amministrativo dell'A.S.P. di Enna o da suo delegato - Direttore Sanitario dell'A.S.P. di Enna o da suo delegato - Resp.le del Servizio AA.GG., S.O. e Risorse Umane dell'A.S.P. di Enna o da suo delegato - Resp.le del Servizio Trattamento Economico del Personale o da suo delegato <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.S.U. Aziendale - CGIL – FP - CISL – FPS - UIL - FPL - FSI - FIALS <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.S.U. Aziendale - CGIL – FP - CISL – FPS - UIL - FPL - FSI - FIALS
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato e part-time, esclusi i dirigenti, dipendente dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Individuazione e utilizzo delle risorse, per l'anno 2015, relativamente ai fondi contrattuali, con riferimento, in ambito aziendale, all'applicazione degli istituti economici e normativi demandati alla contrattazione integrativa aziendale

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno come da verbale n. <u>7</u> del <u>18/03/16</u> del Collegio Sindacale dell'A.S.P. di Enna, allegato alla presente, in ordine all'ipotesi di CCIA riguardante l'individuazione ed utilizzo delle risorse relative all'anno 2015, per il personale del Comparto Sanità, sottoscritta il 09/03/2016
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">NESSUN RILIEVO</p> <p style="text-align: center;">IL PRESIDENTE DEL COLL. SIND. TRIENNALE</p> 
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009		
Eventuali osservazioni		






Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il CCIA stipulato è finalizzato all'individuazione e all'utilizzo delle risorse per l'anno 2015, relativamente ai fondi contrattuali, con riferimento, in ambito aziendale, all'applicazione degli istituti economici e normativi demandati alla contrattazione integrativa aziendale dal C.C.N.L. 10/04/2008, quadriennio giuridico 2006-2009 e dal C.C.N.L. 31/07/2009, biennio economico 2008-2009 nonché dalle disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.LL confermate o non disapplicate dagli stessi.

Esso si pone in continuità, salvo diversa disposizioni illustrate sullo stesso, con il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale (CCIA) dell'ASP di Enna, sottoscritto in data 18/12/2013, col parere favorevole del Collegio Sindacale, che è stato altresì adottato con Delibera n.2092/2013 ed inviato all'ARAN.

Si premette che con delibera n.250 del 23/04/2015 sono stati determinati i fondi del personale del comparto, della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza APTA, dell'anno 2014 e, in via provvisoria, per l'anno 2015, tenuto conto di quanto previsto dall'art.9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito in Legge n.122/2010 e s.m.i., dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.12 del 15/4/2001 prot.n.0035819 e dalle disposizioni regionali (direttiva Assessorato Reg. Salute prot.Serv/n.19165 del 01/03/15)

Per come esposto nell'allegato "1" al CCIA per l'individuazione ed utilizzo delle risorse anno 2015 e giuste apposite delibere di determinazione, i fondi sono stati decurtati ai sensi delle sopracitate disposizioni nazionali e regionali assessoriali vigenti in materia, anche per gli anni 2009-2013

Si è preso atto che dal 2015, per effetto delle disposizioni di cui alla L. n.190 del 23.12.2014, commi 254,255 e 256, cessano i vincoli e congelamenti delle materie di cui all'art.9 del D.L. 78/2010 e s.m.i., ai commi 1, 2, 2-bis e parte del comma 21, in quanto le relative previsioni non sono state prorogate al 31 dicembre 2015.

Tornano quindi ad essere libere da vincoli e congelamenti, per quanto attiene il comparto, le seguenti materie:

- il tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1);
- l'ammontare dei fondi per il trattamento accessorio (comma 2-bis);
- le progressioni di carriera comunque denominate (comma 21).

Per quanto attiene i fondi contrattuali, come detto, essi sono stati determinati con delibera n.250 del 23/04/2015, nel rispetto delle disposizioni sopra citate e negli importi riportati altresì nell'allegato "1" al CCIA per l'individuazione ed utilizzo delle risorse anno 2015. Tali importi sono stati iscritti negli appositi conti economici del bilancio 2015, il che assicura la copertura finanziaria dell'accordo. Come detto, per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 sopracitate, per il 2015 non operano più le variazioni e/o conguagli ai fondi contrattuali, per cui gli importi dei fondi provvisoriamente determinati per il 2015 con la delibera n.250/2015, rimangono tali anche a consuntivo.

Per quanto attiene al fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 7 del CCNL 31/07/2009 già art. 8 del CCNL 10.4.2008, già art.29 del CCNL 19/04/2004, già art. 38, comma 1. del CCNL

07/04/1999, per effetto di quanto previsto dallo stesso CCNL, di quanto determinato nella citata delibera n.250 del 23/04/2015 e dalle sopracitate disposizioni nazionali e regionali assessoriali vigenti in materia, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" all'ipotesi di CCIA, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €.2.913.778,92. Come detto, per effetto delle disposizioni di cui alla L.190/2014 soprarichiamate, l'importo rimane tale anche a consuntivo ✓
Per l'anno 2015 le parti hanno confermato, giusto accordo del 25/5/15, in €. 400.000,00 l'ammontare delle risorse complessivamente disponibili per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario e in 20.000 ore il budget del monte ore complessivo annuo di straordinario attribuibile alle macrostrutture aziendali.

Per quanto attiene al fondo della produttività di cui di cui all'art. 8 del CCNL 31/07/2009, già art. 9 del CCNL 10.4.2008, già art. 30 del CCNL 19/4/2004, già art. 38, comma 3 del CCNL 7/4/1999, per effetto di quanto previsto dallo stesso CCNL, di quanto determinato nella citata delibera n.250 del 23/04/2015 e dalle sopracitate disposizioni nazionali e regionali assessoriali vigenti in materia, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" all'ipotesi di CCIA, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €.2.695.192,25 ✓
Per l'anno 2015 si è concordato di destinare la quota massima del 10% del fondo, pari a €.269.519,23, per far fronte a particolari esigenze aziendali o derivante da disposizioni e provvedimenti regionali. Tale quota è destinata a Progetti di rilevanza aziendale, predisposti a cura delle UU.OO.CC. interessate, da approvare in sede di Delegazione Trattante e che dovranno indicare le finalità, partecipanti, quote complessive e individuali.
Tale quota del fondo resta ferma anche per gli anni successivi, salvo rideterminazione del fondo ovvero salvo diverso accordo che dovesse intervenire tra le parti.
Per quanto riguarda la disciplina della produttività, le parti, con addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015 (allegato "2" all'accordo), hanno convenuto di confermare sino al 2016 l'accordo relativo al 2011 e di differire al 1/1/2017 i termini di applicazione del nuovo Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance, di cui all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 e disposizioni di cui al D.A. 1821/2010, al fine di completare l'iter procedurale già avviato (semplificazione delle schede, approvazione del regolamento anche con le altre Aree, acquisizione di un software per la gestione della Performance).

Per quanto riguarda il fondo delle fasce, posizioni organizzative, valore comune e indennità professionale specifica di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009, già art. 10 del CCNL 10.4.2008, già art. 31 del CCNL 19/4/2004, già art. 39 del CCNL 7/4/1999, per effetto di quanto previsto dallo stesso CCNL, di quanto determinato nella citata delibera n.250 del 23/04/2015 e dalle sopracitate disposizioni nazionali e regionali assessoriali vigenti in materia, risulta determinato secondo quanto riportato nell'allegato "1" al predetto CCIA, al quale si fa espresso rinvio per i particolari. Al 01/01/2015 il fondo è determinato in €. 6.042.652,71. ✓
Rilevato che il fondo presenta residui non spesi per l'anno 2014 pari complessivamente ad €.505.546,13, con l'ipotesi di CCIA le parti hanno convenuto:

- di congelare, non utilizzandola nell'immediato per l'anno 2015 una quota, pari a €.20.000,00, del totale della somma non spesa del presente fondo nel 2014, per far fronte alle fasce in godimento del personale proveniente da processi di mobilità;
- di non destinare risorse del fondo all'attribuzione dell'indennità di coordinamento, parte variabile, di cui all'art. 10 del CCNL 2° biennio 2000-2001
- stante che l'attivazione di nuovi coordinamenti o posizioni organizzative è strettamente connessa alle correnti modifiche organizzative e all'approvazione del nuovo Atto aziendale, per il 2015 non vengono destinate somme né all'attribuzione di posizioni organizzative né a nuovi coordinamenti;

- la somma del fondo fasce complessivamente disponibile per l'attribuzione di nuove fasce retributive per l'anno 2015, da attribuire con le modalità stabilite dall'art.40 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, è pari ad € 485.546,13.

Giusto quanto stabilito dal CCNL, la decorrenza dell'attribuzione della fascia retributiva, per tutto il personale, è fissata al 1 gennaio dell'anno cui si riferisce (2015).

Per l'attribuzione delle nuove fasce retributive 2015, a seguito di quanto convenuto con addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015 (allegato "2" all'accordo), si applicano i criteri previsti dall'art.40 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, con le precisazioni a titolo di interpretazione autentica contenute nell'art.7 dell'accordo e dell'addendum al CCIA del 18/12/13 approvato in data 28/10/2015 (allegato "2" all'accordo).

La disciplina per l'attribuzione delle fasce (progressione economica orizzontale) contenuta nell'art. 40 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, nel rispetto delle disposizioni contrattuali (art.35 CCNL7/4/99 e smi) e normative vigenti, prevede che essa avvenga secondo criteri di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dal dipendente, attestati dal dirigente superiore.

L'individuazione del personale dipendente a cui attribuire la fascia economica superiore a quelle in godimento avviene, sulla base delle disponibilità economiche del fondo destinate alla progressione economica, individuate in contrattazione con cadenza annuale, nel rispetto dell'equilibrio complessivo tra i vari profili professionali ricompresi nelle categorie e in rapporto percentuale al personale presente per categoria al 31/12 dell'anno precedente, previa valutazione selettiva, da parte di un apposito collegio nominato dall'Amministrazione, che deve tenere conto, oltre che del possesso dei requisiti inerenti l'esperienza lavorativa, dei titoli culturali e professionali, dell'arricchimento professionale, delle esperienze lavorative e della qualità delle prestazioni individuali del dipendente, secondo i criteri, requisiti e punteggi indicati sul citato art. 40 del CCIA 18/12/2013.

Vi è da dire che, come riportato sull'art. 7 dell'accordo, le parti hanno stabilito, a titolo di interpretazione autentica, che la "esperienza lavorativa maturata nel S.S.N. in strutture pubbliche", prevista dall'art.40 comma 17 del CCIA sottoscritto il 18/12/2013, ai fini dell'attribuzione delle fasce, è da intendersi esclusivamente quella con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infine nell' ipotesi di CCIA le parti danno atto dell'accordo di interpretazione autentica alle disposizioni dell'art. 24 del CCIA del 18/12/13 sull'orario di lavoro, sottoscritto in data 05/10/15 e ulteriormente precisato e sottoscritto nella riunione del 03/02/16, (allegato 3 all'accordo).

